

Programmazione 2014-2020

Verso l'Accordo di Partenariato

Oriana Cuccu

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione

Unità di Valutazione degli investimenti

VIII Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume
Firenze, 9 dicembre 2013

Sommario

- **verso l'Accordo di Partenariato**
- **Innovazioni di metodo e opzioni strategiche**
- **impianto strategico 2014-2020**
- **le opportunità**

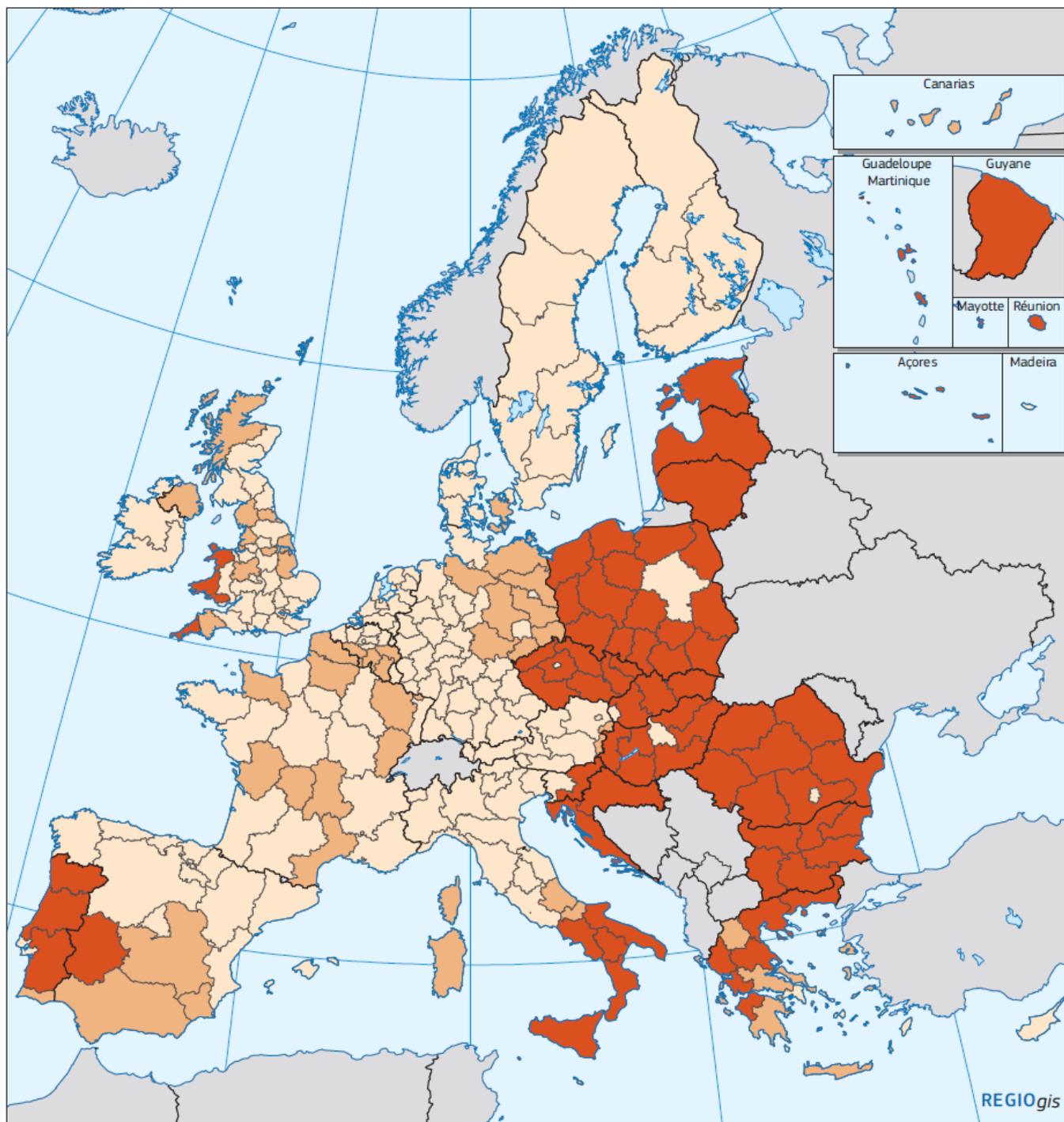
..... verso l'Accordo di Partenariato

- Il percorso partenariale avviato ormai un anno fa è stato ricco
- Hanno partecipato attivamente al confronto tecnico oltre 600 rappresentanti di Amministrazioni centrali, Regioni, Associazioni degli Enti locali, Parti economiche e sociali, Rappresentanti della società civile (oltre 300 contributi scritti)
- Il pacchetto legislativo è stato approvato e i regolamenti saranno pubblicati entro dicembre
- Prima dell'avvio del negoziato formale l'Italia sta inviando in queste ore una bozza completa di Accordo
- Resta del lavoro tecnico da svolgere con le Regioni e AACC

POLITICA DI COESIONE 2014 – 2020

Zone Obiettivo 3 categorie

- Regioni meno sviluppate
- Regioni di transizione
- Regioni più sviluppate



Impianto strategico 2014-2020

Documento di indirizzo metodologico

7

Innovazioni di metodo

3

Opzioni strategiche

su Mezzogiorno, città e aree interne

11

Aree tematiche comuni all'UE

Programmazione 2014-2020

7 Innovazioni di metodo

Per superare le cause dell'insoddisfacente impiego dei fondi strutturali è necessario introdurre 7 innovazioni di metodo.



Programmazione 2014-2020

3 opzioni strategiche



Programmazione 2014-2020

11 aree tematiche

1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione)
2. Agenda digitale (migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime)
3. Competitività dei sistemi produttivi (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura)
4. Energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori)
5. Clima e rischi ambientali (Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi)
6. Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
7. Mobilità sostenibile di persone e merci (Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete)
8. Occupazione (Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori)
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà (Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà)
10. Istruzione e formazione (Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente)
11. Capacità istituzionale e amministrativa (Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente)

Impianto strategico 2014-2020

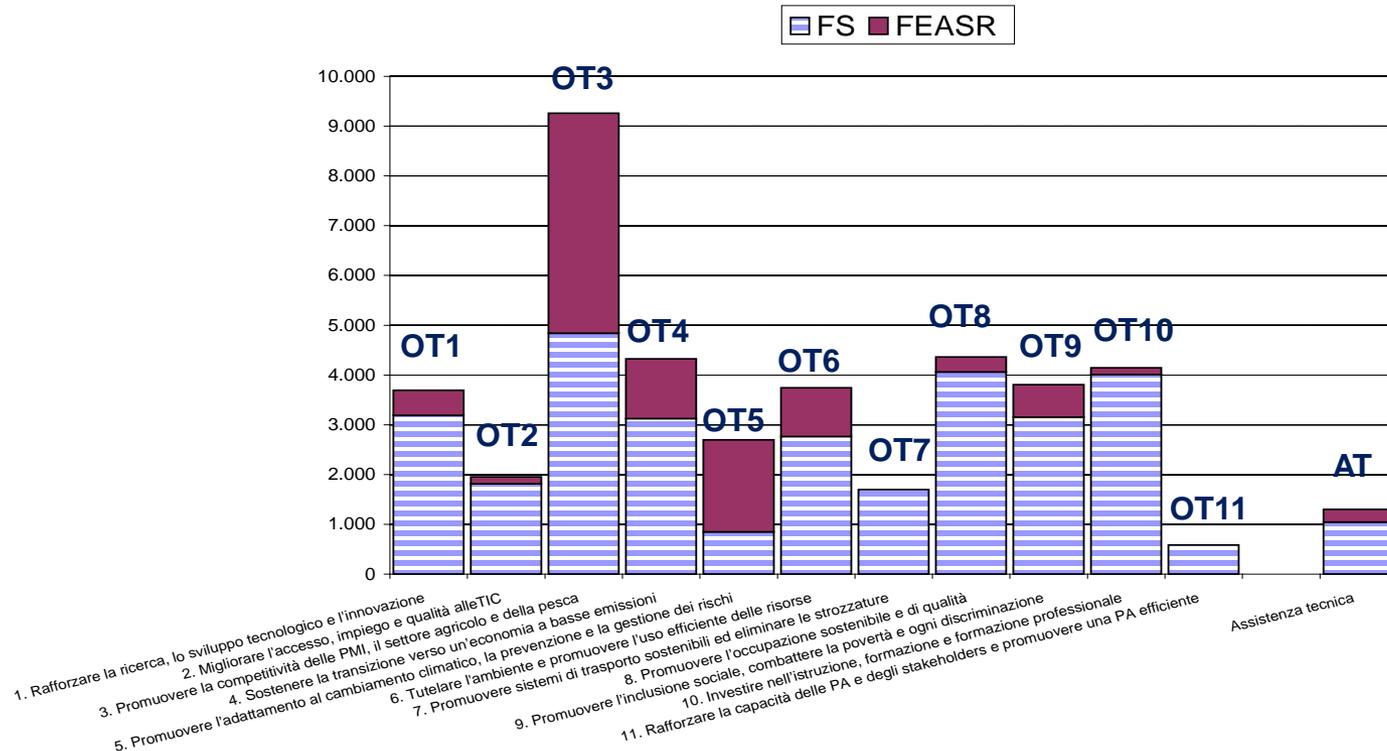
La proposta strategica dell'Italia parte dal presupposto che si debbano considerare con serietà le sfide comuni poste dai traguardi di Europa 2020, insieme a un'attenta analisi del tipo di politica di sviluppo territoriale di cui il Paese necessita negli anni immediatamente futuri, nel prossimo decennio e nel più lungo periodo

Rafforzamento del sistema produttivo che dovrebbe riflettersi nel medio periodo sull'occupazione e grande impegno, rinnovato e diretto sulle persone.

L'impianto assegna importanza alle tematiche ambientali: energia, cambiamenti climatici, servizi ambientali e tutela delle risorse idriche, tutela e fruizione delle aree naturali e al patrimonio culturale come asset per la competitività del turismo sostenibile

Importi in milioni

2014-2020 – Allocazione indicativa dei fondi per Obiettivo tematico – Solo risorse UE



10%

Fonte: elaborazioni DPS-DGPRUC su dati BDU e SFC

Importi in milioni di euro

2014-2012 – Gli strumenti di programmazione territoriale integrata

Sviluppo locale partecipato (CLLD)

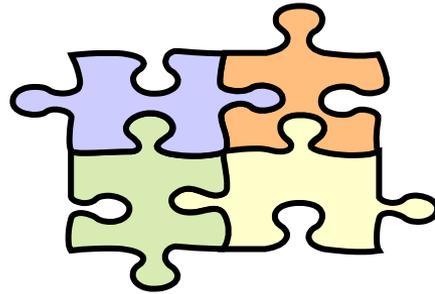
Investimenti territoriali integrati (ITI)

10%

Fonte: elaborazioni DPS-DGPRUC su dati BDU e SFC

Importi in milioni di euro

Per concludere



- 1. Il confronto con le amministrazioni regionali sui fabbisogni che i territori esprimono è in corso**
- 2. Le allocazioni per Obiettivo Tematico sono quindi ancora provvisorie e il lavoro va svolto nei Programmi**
- 3. Le opportunità di finanziamento dei fondi strutturali e del fondo di sviluppo rurale sono notevoli**
- 4. Gli strumenti di programmazione locale sono previsti**
- 5. Occorre chiarezza sui risultati misurabili da raggiungere e progetti ben definiti, fattibili e sostenibili nel tempo**

oriana.cuccu@dps.gov.it
http://www.dps.tesoro.it/